

Al Comune di GENONI
Via Su Paddiu 2
08030 GENONI

OGGETTO: istanza di partecipazione alla procedura negoziata RDO rfq_310688 per la fornitura, installazione, configurazione e messa in esercizio dell'impianto di videosorveglianza comunale – "INTERVENTO "RETE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO" PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE SARDEGNA FESR 2014 – 2020.

CIG 6907250B02

CUP D81E16000690006

IMPORTO A BASE DI GARA

Importo a base di gara (soggetto a ribasso)	Corpo	Cifre € 43.050,00	Lettere Euroquarantatremilazerocinquanta/00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		Cifre € 1.000,00	Lettere Euomille/00
IVA al 22%		Cifre € 9.691,00	Lettere Euronovemilaseicentonovantuno/00
TOTALE		Cifre € 53.741,00	Lettere Eurocinquantatremilasettecentoquarantuno/00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 50/2016.

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: ORE 10:00 DEL 28.12.2016

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____,
nato/a a _____ il _____ in qualità di _____
_____ dell'Impresa _____
con sede legale in _____ Prov. _____ via _____
n. _____, cap. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ FAX _____ E-mail _____
PEC _____

(Eventuale) anche in rappresentanza quale capo gruppo delle seguenti altre imprese associate o in consorzio:

• Nome _____ con sede legale in _____
Prov. ____ via _____ n. _____, cap. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
PEC _____;

• Nome _____ con sede legale in _____
Prov. ____ via _____ n. _____, cap. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
PEC _____;

• Nome _____ con sede legale in _____
Prov. ____ via _____ n. _____, cap. _____,
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
PEC _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata RDO rfq_310688 per la fornitura, installazione, configurazione e messa in esercizio dell'impianto di videosorveglianza comunale – "INTERVENTO "RETE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO" PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE SARDEGNA FESR 2014 – 2020.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(N.B. spuntare la casella al caso che ricorre)

che la denominazione, sede legale, Partita IVA, Codice Fiscale, Tel., Fax, PEC ed eventuale indirizzo E-mail sopra indicati sono esatti;

di essere iscritto/a al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____, al n. _____ in data _____ per attività corrispondenti a quelle oggetto della gara, con la seguente forma giuridica _____ ovvero

di essere iscritto/a in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D. Lgs. n. 50/2016 di altro Stato Europeo;

che gli Amministratori in carica sono i signori:

_____;

la propria posizione INAIL al n. _____, sede di _____ e INPS al n. _____, sede di _____, numero dipendenti _____;

che i partecipanti al raggruppamento/consorzio sono le imprese indicate in premessa e ciascuna concorre all'esecuzione del servizio nella seguente misura:

Impresa: _____ Percentuale _____

Impresa: _____ Percentuale _____

Impresa: _____ Percentuale _____;

l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, previsti dall'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed espressamente conseguenti:

1) a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) alla presenza di provvedimenti definitivi che comportino cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) alla presenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

4) alla presenza di gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

5) alla dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

6) alla commissione di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

7) ad una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8) alla distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9) all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10) alla presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

11) alla violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

12) alla mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione della non assoggettabilità all'obbligo di presentazione;

13) alla mancata denuncia all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

14) a situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento;

di trovarsi in una delle condizioni di non assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla Legge 12.03.1999 n. 68 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (*per le Ditte che occupano non più di 15 dipendenti, ovvero*

di trovarsi in una delle condizioni di assoggettabilità agli obblighi derivanti dalla Legge 12.03.1999 n. 68 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (*per le Ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*). Ufficio presso il quale la dichiarazione è verificabile _____;

oppure

di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge 12.03.1999 n. 68, disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (*per le Ditte che occupano più di 35 dipendenti, ovvero da 15 a 35 dipendenti, e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*), Ufficio presso il quale la dichiarazione è verificabile _____;

di rispettare il contratto collettivo al livello nazionale, e, se esistenti, degli integrativi territoriali e aziendali; il rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo n. 81/2008, nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge di tutti i dipendenti soci;

di essere in regola con gli adempimenti in materia di regolarità contributiva, (INPS INAIL), ai sensi del Decreto Legge 210/2000, convertito in Legge con modificazione dell'art.1, Legge 266/2002;

di non partecipare alla gara in più di un'Associazione Temporanea o Consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale (solo per raggruppamento/consorzio);

di aver piena conoscenza di tutte le circostanze generali o particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver preso visione e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutta la documentazione di gara;

- di aver preso visione e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare tutte le condizioni stabilite nei documenti relativi al finanziamento regionale, disponibili al link <http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1292&id=38457&b=> ;
- di impegnarsi, in caso di affidamento, ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136;
- di impegnarsi, in caso di affidamento, ad assolvere il pagamento dell'imposta di bollo D.P.R. n. 642/72 e a dare comunicazione alla stazione appaltante relativa all'annullamento con l'indicazione del numero della marca da bollo e del CIG assegnato alla fornitura in argomento (risoluzione Agenzia Entrate n. 96 del 16/12/13).
- di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Genoni, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19/12/2013, consultabile sul sito ufficiale del Comune di Genoni <http://www.comune.genoni.or.it> nella sezione "Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali" e di accettarne l'estensione ai rapporti inerenti la fornitura in oggetto;
- di aver preso visione e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla stipula del Patto di integrità che stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. La mancata stipula del patto di integrità o la sua inosservanza comporterà la revoca dell'aggiudicazione;
- di non aver nulla da pretendere nel caso in cui l'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione o ritardi l'aggiudicazione in caso di mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico.

ALLEGATI:

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE);
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Cauzione provvisoria, resa con le modalità previste dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, pena l'esclusione, dell'importo di € 1.075,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;
- Dichiarazione sostitutiva sulla capacità tecnico-professionale relativa alla realizzazione regolare e con buon esito di almeno n. 03 impianti di videosorveglianza di pari importo per Pubbliche Amministrazioni o esercenti pubblici servizi (banche, poste, ecc.) (art. 83 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016), resa secondo le modalità indicate nell'all.17 parte 2^a lett. ii) del D. Lgs. n. 50/2016;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo a firma del personale incaricato dal Comune;
- PASSoe rilasciato dal sistema AVCPass;
- Elenco prezzi unitari della fornitura, secondo lo schema ALLEGATO B1 ELENCO PREZZI del progetto definitivo/esecutivo, firmata digitalmente con descrizione delle caratteristiche principali, anche al fine di una eventuale estensione della fornitura.

(ESCLUSIVAMENTE NEL RELATIVO CAMPO DELLA BUSTA ECONOMICA PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA).

- Altro (specificare):

Luogo e data _____

Firma

(riportare da tastiera il nominativo del
firmatario)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali forniti saranno raccolti presso il Comune di GENONI, per le finalità di gestione della procedura di gara e saranno trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione della procedura di gara stessa per le medesime finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di GENONI titolare del trattamento.

Luogo e data _____

(Riportare da tastiera il nominativo del
firmatario)

N. B:

Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale)

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. .

Esso viene inviato al Comune di Genoni esclusivamente per via telematica su Sardegnacat nell'ambito della RDO rfq_310688, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione cartacea.